

Dopo il tirocinio arriva il contratto Alenia assume 204 giovani pugliesi

Negli stabilimenti di Foggia e Grottaglie l'aerospazio fa decollare l'occupazione Caroli: "Una speranza per altri 1.500"



LA SCHEDA

INUMERI

Su 234 tirocini svolti sono stati assunti 204 under 25 pugliesi

IL PROGETTO

In tutta Italia Alenia è pronta ad assumere 1.500 laureati

ANTONELLO CASSANO

C'È una parte della Puglia che vola più in alto della crisi e della disoccupazione. È il settore aerospaziale che non smette di regalare sorprese all'economia regionale. Merito ancora una volta dell'Alenia Aermacchi, una delle sette grandi imprese che insieme alle 50 pmi formano il tessuto del Dta Scarl, il Distretto tecnologico aerospaziale. Nel 2013 l'Alenia, che raccoglie l'intero comparto aeronautico di Finmeccanica, ha svolto 234 tirocini per giovani diplomati e laureati con meno di 25 anni. A un anno di distanza sono già 204 i tirocinanti assunti in azienda con contratti di apprendistato a tempo indeterminato e distribuiti tra i due stabilimenti di Foggia e Grottaglie.

È quanto emerge dai dati Cob (comunicazioni obbligatorie) in possesso dell'assessorato regionale al Lavoro che insieme

Il bando è stato cofinanziato dalla Regione: "Effetti positivi sull'economia"

ad Alenia ha avviato e cofinanziato al 50 per cento quei tirocini formativi attraverso un bando pubblico. Soddisfatto l'assessore Leo Caroli che annuncia novità: «Nei primi mesi del 2014 sono stati avviati altri 27 tirocini per i quali c'è l'impegno di Alenia a trasformarli in ulteriori future assunzioni. Esiste un intreccio positivo nella nostra regione, che lega le politiche industriali alle politiche attive del lavoro. Grazie a questo intreccio Alenia non delocalizza in Europa e mantiene l'attività nel territorio pugliese».

Novità salutate positivamente anche da Manuela Martarese, responsabile del settore Formazione nel distretto tecnologico aerospaziale, che quei tirocini li ha seguiti fin dall'inizio: «Queste ricadute occupazionali per il distretto sono fondamentali e rappresentano il coronamento di un percorso formativo. Noi facciamo in modo che pubblica amministrazione, mondo imprenditoriale e accademico siano sedute allo stesso tavolo per condividere bisogni e necessità. Non abbiamo fatto altro che mettere in pratica quello che diciamo».

Ma le notizie positive per il distretto non finiscono qui. A fare sperare sono i lavori in corso nella casa madre Finmeccanica, il primo gruppo industriale italiano e tra i primi dieci al mondo nei settori dell'aerospazio, difesa e sicurezza. Il "progetto 1500 giovani" era stato annunciato dal gruppo nel luglio scorso e puntava ad assumere su tutto il territorio nazionale nuovi laureati attraverso il contratto di apprendistato. A quel progetto si presentarono 53 mila ragazzi, almeno 1500 pugliesi. A quasi un anno di distanza i tirocini sono ormai vicino alla fase di avvio. Tra i 1500 giovani selezionati in tutta Italia, 400 sono pugliesi. Dal progetto dunque resterebbero tagliati fuori almeno 1100 ragazzi pugliesi che non hanno superato la prima fase di selezioni. Ma l'assessore

Caroli rassicura e conferma l'esistenza di un piano tra Finmeccanica e distretto aerospaziale pugliese per censire e assorbire anche i restanti mille under 30 tagliati fuori dalla prima selezione. «Se è vero che le politiche industriali nazionali mancano da 15 anni - conclude Caroli - è altrettanto vero che quelle industriali di supplenza che la Puglia ha saputo mettere in campo danno risultati concreti».